

NOTA DEL PRODUTTORE

Documentario “Luca + Silvana” di Stefano Lisci

Ho conosciuto Stefano Lisci nel 2013 al bancone del Bar Mario, in Via Brennero 22 a Bolzano. Sorseggiando un caffè ci siamo presentati e abbiamo scambiato quattro chiacchiere sul progetto di documentario a cui stava lavorando. Si trattava di un film speciale, di un progetto unico e in qualche modo azzardato: raccontare la storia di Marina Fronza, gestrice proprio del Bar Mario, della sua famiglia, del locale e dei suoi insoliti clienti.

Stefano Lisci era riuscito dove altri ex studenti della Zelig, Scuola di documentario di Bolzano, non erano riusciti: trasformare la famiglia di Marina in un cast di attori e uno spazio privato (il Bar Mario e la casa ad esso adiacente) in un set documentaristico.

Il film era la sua opera prima, una produzione indipendente di alto profilo che ha avuto bisogno di tre anni per essere realizzato. Quando decisi, insieme agli altri soci della Cooperativa 19, di sostenerne la produzione, il film era in fase di montaggio. Più della metà del budget era stato coperto ma una grossa parte ancora non lo era. La nostra collaborazione divenne quindi una sfida: raccogliere quanto mancava per chiudere il budget con una campagna di crowdfunding. Ottenemmo il doppio della somma stabilita come obiettivo della campagna e soprattutto una grandissima promozione del film sul territorio. Con il crowdfunding il film è stato concluso e dopo la **prima nazionale** a Roma al “RIFF (Roma Independent Film Festival)” ha girato l’Italia e l’Europa in diversi festival (Verona International Film Festival – **premio come miglior documentario**; Bolzano Film Festival Bozen; Trento Film Festival; One Country One Film – Francia; International Documentary Festival of Ierapetra – Grecia). Ad aprile 2016 Bar Mario ha partecipato al Bolzano Film Festival Bozen. Il successo è stato tale che nelle giornate successive la proiezione, il Cinema Capitol ha deciso di inserirlo nella programmazione delle tre giornate successive.

La condivisione, la passione e la professionalità sono i valori che hanno reso possibile questa esperienza unica. E da qui vogliamo ripartire con un nuovo progetto ambizioso che segna un passaggio importante per la Cooperativa 19. Dopo più di due anni di crescita professionale nell’ambito delle produzioni audiovisive (clip video, progetti vari, acquisto di attrezzature e la co-produzione del Bar Mario), la Cooperativa 19 intende produrre il nuovo documentario di Stefano Lisci: “Luca+Silvana”. Anche questa volta una storia speciale, un documentario che racconta, mentre accade, la storia d’amore e il desiderio di sposarsi di una coppia con la Sindrome di Down.

Nonostante la tematica della disabilità sia stata già trattata da altri autori, ad oggi, in particolare in Italia, sono pochissime le produzioni documentaristiche che l’affrontano rendendo i protagonisti testimoni della speranza e della voglia di una vita autonoma e felice, quale diritto inalienabile

dell'uomo. In questo senso il documentario "Luca+Silvana" rappresenta un vero e proprio faro, **un esempio che può essere replicato** da altre persone con esigenze simili a quelle dei protagonisti. Oltre all'effetto mediatico e sociale della storia che potrà essere motore di una forte sensibilizzazione sul tema, ciò che ci spinge a produrre "Luca+Silvana" è il potenziale interesse che il film può suscitare verso un **pubblico eterogeneo**. Nonostante le riprese siano ambientate principalmente a Bolzano, la storia d'amore, la disabilità, la tematica del "dopo di noi" e le relative disposizioni di legge europee più o meno garantite ai soggetti deboli, ci portano a credere che un documentario di questo tipo possa avere un respiro più ampio e possa essere visto in qualsiasi parte del mondo. Ad avvalorare questa tesi, l'interesse già dimostrato dai media nei confronti della loro storia: il 17 agosto 2017 sul quotidiano **Corriere della Sera** è stato pubblicato un articolo che la racconta. Dopo l'uscita di questo articolo, la coppia è stata invitata al programma televisivo "**La Vita in Diretta**" che va in onda su **Rai1** nelle ore pomeridiane. Programma a cui la coppia non ha ancora partecipato.

Un altro aspetto che va sottolineato è che la produzione del film sarà quasi **100% altoatesina**: oltre alla produzione esecutiva di Martin Rattini (Helios, sustainable films) e al coordinamento alla produzione di Carlotta Schiavon (tornata in Alto Adige dopo 10 anni di esperienze professionali e formative tra la Spagna e gli Stati Uniti), tutta la troupe e le persone coinvolte per la realizzazione del film, ad esclusione del compositore delle musiche e di qualche altra mansione minoritaria, è residente sul territorio, e la maggior parte di essi si è formata alla Zelig Scuola di Documentario. Nonostante la nostra realtà di cooperativa e casa di produzione sia giovane, il valore aggiunto nel realizzare questo documentario è quello di dare un **importante possibilità di crescita professionale** a figure che operano nel territorio altoatesino nell'ambito cinematografico, nel pieno rispetto, inoltre, dello scopo sociale della cooperativa stessa.

Infine, proprio pochi giorni fa il regista Stefano Lisci è stato selezionato con il progetto "Luca+Silvana" al **workshop "Sguardi factory lab 2018"** nell'ambito della 8° edizione di "Sguardi sul reale festival". Il workshop si concluderà il 1° maggio con un pitching a cui parteciperanno i seguenti produttori, distributori e commission editors: Fabio Mancini (Doc3); Marco Alessi (Dugong Films); Antonietta Bruni (La Sarraz Pictures); Claudio Giapponesi (Kinè); Stefano Mutolo (Berta Film); Gregorio Paonessa (Vivo Film) e Cristina Rajola (Indyca).

Nella speranza che la commissione decida, come noi, di sostenere la storia di Luca e Silvana, porgiamo cordiali saluti.

Massimiliano Gianotti, *Cooperativa 19*

Bolzano, 23 aprile 2018